



VERBALE del CdA n. 36 del 28 giugno 2012

Addì 28 giugno 2012 alle ore 18,30 presso la Sala Giunta del Comune di Bolotana, in Bolotana, si è riunito il CdA per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Misura 323, Azioni 2,3: Presa d'atto del parere di conformità;
- Comunicazioni del Presidente

Sono presenti:

presente

Annalisa Motzo	(Presidente)	sì
Chiara Piras	Consigliere	no
Stefania Pisanu	Consigliere	no
Francesco Sanna	Consigliere	si
Francesca Marras	Consigliere	no
Francesco Manconi	Consigliere	si
Marcella Chirra	Consigliere	si
Anna Pireddu	(Direttore)	sì
Angelo Salvatore Razzu	(Agente di sviluppo)	sì

La Presidente, constatata la validità della seduta, chiama il Direttore a svolgere le funzioni di Segretario e si passa alla trattazione dell'OdG.

Misura 323, Azioni 2,3. Presa d'atto del parere di conformità

Premesso

- che l'Assemblea Ordinaria di indirizzo dei Soci del Gal Marghine, in data 30 aprile 2012, ha approvato il bando per la Misura 323 e ha proceduto alla assegnazione dei punteggi ai criteri comuni e specifici per azione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza.
- Che il CdA del Gal Marghine, nella seduta del 8 maggio 2012 (verbale n. 33) ha deliberato di prendere atto dell'approvazione del bando della Misura 323 da parte dell'Assemblea Ordinaria di indirizzo dei Soci del Gal Marghine, in data 30 aprile 2012,
- Che il CdA del Gal Marghine, nella seduta del 8 maggio 2012 (verbale n. 33) ha deliberato di prendere atto e confermare il mandato al Presidente e al direttore per la trasmissione del bando al Servizio Sviluppo Locale per il Parere di conformità.

Vista



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- La nota prot. prot. n. 12390 del 21 giugno 2012 del Servizio Sviluppo Locale RAS con la quale :
- 1. si suggerisce di separare i bandi destinando a ciascuno risorse specifiche (un bando per le azioni 2 e 3 con beneficiario pubblico e un bando per le stesse azioni con beneficiario privato).
- 2. si esprime prescritto parere di conformità a condizione che si adegui il testo sulla base delle osservazioni e delle correzioni evidenziate in modalità revisione nel testo del Bando.

Ritenuto

- Opportuno non seguire il suggerimento proposto dal Servizio Sviluppo Locale di pubblicare bandi separati in quanto verrebbe meno la valenza strategica data dal partenariato del GAL alla Misura che si basa in gran parte sulla possibilità di creare e consolidare reti tra i soggetti territoriali pubblici e privati. Inoltre, per l'attuazione della 323 si sta procedendo ad attuare un percorso di animazione e informazione basato sul bando unico, che verrebbe meno in caso di pubblicazione di bandi separati
- Opportuno e necessario prendere atto delle modifiche del Bando proposte dal Servizio Sviluppo Locale RAS con la su citata nota ad eccezione di quanto sotto riportato:
 - (riferimento punto 3 del parere di conformità) Art. 4 “Intensità dell’aiuto e massimali di finanziamento”. Si ritiene che un’incremento significativo del massimale di finanziamento per i beneficiari Soggetti pubblici associati determini, data l’esiguità delle risorse della dotazione finanziaria della misura, una riduzione sostanziale delle opportunità di accesso all’aiuto per i soggetti privati (imprenditori agricoli e privati costituiti in forma di impresa). Mentre non si ritiene venga vanificato il criterio di selezione 1.a); infatti i soggetti pubblici che si presentano associati hanno maggiore possibilità di accedere agli aiuti previsti dal bando.
 - (riferimento punto 5 del parere di conformità) Art. 6 “Interventi ammissibili/non ammissibili” – azione 2. Nell’agro dei comuni D1 del GAL Marghine sono presenti diversi siti di interesse storico, culturale, architettonico, artistico, etnoantropologico, ambientale e paesaggistico, che sono stati oggetto di interventi di recupero, restauro conservativo, manutenzione straordinaria, ecc, che per essere destinati alla fruizione culturale, e/o ad attività di valorizzazione degli antichi mestieri e delle manifatture della civiltà contadina necessitano esclusivamente di allestimenti con l’acquisto di attrezzature, arredi, strumenti, collezioni ecc. senza interventi di tipo strutturale. Pertanto la prescrizione suggerita di vincolare la possibilità di finanziare l’allestimento delle strutture solo in presenza di interventi di carattere strutturale, escluderebbe di fatto dalle possibilità di finanziamento i siti di maggior pregio già oggetto di interventi conservativi nel recente passato.
 - (riferimento punto 6 del parere di conformità) Art. 9 “Spese ammissibili – spese generali. Per quanto considerato nel punto precedente non si elimina il riferimento alle spese generali previste per la sola acquisizione di beni.
 - (riferimento punto 7 del parere di conformità) Art. 10 lettera b) “Presentazione della domanda di aiuto”. In caso di domanda di aiuto presentata da una Associazione di Enti Pubblici, si ritiene che la sottoscrizione di una apposita convenzione, redatta e sottoscritta a norma dell’articolo 30 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267, possa essere regolarizzata dopo l’approvazione della graduatoria provvisoria, una volta determinati gli importi d’aiuto concessi, e prima della presentazione del progetto di cui al punto f) dello stesso articolo 10 del bando. Pertanto copia della citata convenzione non va allegata alla domanda di aiuto ma al progetto di dettaglio unitamente agli elaborati tecnici e all’altra documentazione amministrativa prevista dal bando.
 - (riferimento punto 11 del parere di conformità) Allegato A2. Per quanto riportato nei punti precedenti non nella nota (1) del conto economico preventivo inerente le spese generali il riferimento relativo al solo acquisto di beni mobili.
 - (riferimento punto 12 del parere di conformità) Allegati B2 e B3. Per quanto motivato nei punti precedenti, tra i documenti da allagare alla domanda di aiuto non è stata inserita la copia della convenzione redatta e sottoscritta a norma dell’art. 30 del Dlgs 267/2000.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Unanime delibera

- di prendere atto delle modifiche al Bando relativo alla Misura 323 azioni 2, 3 nelle schede tecniche e nel formulario indicate dal Servizio Sviluppo Locale RAS con nota prot. n. 12390 del 21 giugno 2012 ad eccezione di quanto sopra riportato;
- di dare mandato al Presidente di ritrasmettere il Bando relativo alla Misura 323 azioni 2, 3 con gli allegati richiesti dal Servizio Sviluppo Locale RAS, compresa la scheda di profilatura funzionale all'inserimento del bando sul sistema SIAN completa di date di pubblicazione e di chiusura del bando;
- di dare mandato al Direttore per gli adempimenti necessari alla pubblicazione del Bando sul BURAS, sul sito della Regione Sardegna, sul sito del GAL Marghine e negli albi pretori dei Comuni del territorio Gal.

Alle ore 20,00 null'altro essendovi da deliberare il CdA si conclude.

Il Segretario
Anna Pireddu

La Presidente
Annalisa Motzo



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

